

Personale dei Dipartimenti di Prevenzione, SIMEVeP chiede di partecipare al tavolo



Con Decreto del Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute del 22 dicembre 2023 è stato istituito il “Tavolo tecnico per la definizione di obiettivi, standard organizzativi e di personale dei Dipartimenti di Prevenzione

finalizzato alla “definizione di obiettivi, standard organizzativi e di personale dei dipartimenti di prevenzione, alla luce del nuovo assetto della prevenzione collettiva e di sanità pubblica previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”.

Accogliendo favorevolmente l’istituzione del tavolo, SIMEVeP registra che nella sua composizione siano stati individuati professionisti, di sicura competenza e professionalità, ma non siano state considerate le professionalità delle altre discipline e professioni, oltre quella della “igiene e medicina preventiva” che operano e lavorano a tutti i livelli organizzativi nei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie del SSN.

SIMEVeP ha quindi chiesto che rappresentanti della Società Italiana di Medicina Veterinaria, insieme a quelli delle altre discipline, siano inseriti organicamente nel Tavolo, ritenendo che sarebbe oltremodo iniquo e riduttivo il coinvolgimento nei soli sottogruppi previsti dal Decreto.

In un momento storico in cui tutte le istituzioni, mondiali,

europee e del nostro Paese, tendono a sviluppare approcci e strategie multidisciplinari e multiprofessionali rispetto alle sfide globali di tutela della salute pubblica, riterremo un errore non coinvolgere all'interno del Tavolo quella multidisciplinarietà che è base fondamentale di una strategia One Health.

[Il testo della lettera](#)

Al via la VII Convention dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL



VII Convention
dei Dipartimenti di Prevenzione
delle Aziende Sanitarie d'Italia

Ha preso il via stamattina a Rimini la VII Convention dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie d'Italia, promossa da SItI (Società Italiana Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica), SIMeVeP (Società Italiana di Medicina Veterinaria

Preventiva) e SNOP (Società Nazionale degli Operatori della Prevenzione).

Per la SIMeVeP sono presenti Aldo Grasselli, Presidente Onorario e Mauro Gnaccarini del [Gruppo di Lavoro "Diritto e legislazione veterinaria"](#).

La Convention dei Dipartimenti di Prevenzione in Italia

avviene in un momento cruciale per la Sanità nel nostro Paese: da un lato constatiamo un'attenzione senza precedenti nei confronti dei vari temi della prevenzione, dall'altro assistiamo a una oggettiva contrazione degli investimenti sui Dipartimenti di Prevenzione.



“I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) definiti dal Governo e dalle Regioni devono essere coerenti con i Livelli Essenziali Organizzativi (LEO) dei Dipartimenti di Prevenzione. Un continuo sottofinanziamento della prevenzione primaria e una mancanza di strategia per affrontare l’esodo massiccio dei dirigenti medici e veterinari dei dipartimenti di prevenzione non garantiranno in futuro una prevenzione primaria sufficientemente protettiva dai rischi per la salute umana animale e ambientale” ha detto il Presidente Onorario nel suo intervento.

“I rischi per la salute umana animale e ambientale, sia quelli che già conosciamo ma soprattutto quelli emergenti, se non monitorati ed efficacemente contrastati prima o poi genereranno danni alla salute e costi sociali”, ha aggiunto.

“Occorre una operazione verità che documenti la mancanza di strumenti e strategie indispensabili in una società più esposta e fragile per invertire la tendenza che ha piano piano ridotto i Dipartimenti di prevenzione a perfetti ma meri esecutori di adempimenti” ha concluso Grasselli.

VI Convention Nazionale dei Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie d'Italia

✘ Dalla VI Convention Nazionale dei Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie d'Italia organizzata il 20 aprile a Roma da SItI, SNOPI e SIMeVeP, è stato lanciato un messaggio unanime: l'intersectorialità e la multiprofessionalità si affermano sempre più come elementi cardine delle strategie di prevenzione sanitaria basata sull'approccio *"One Health"* che – partendo dal presupposto che la salute delle persone, degli animali e gli ecosistemi siano interconnessi – prevede una stretta collaborazione fra di tutti gli attori, sia interni che esterni al perimetro del mondo sanitario tradizionale, che hanno un impatto diretto o indiretto sulla salute, e che questi lavorino in maniera trasversale ottimizzando le risorse e gli sforzi nel rispetto dell'autonomia dei vari settori.

Per il Presidente SIMeVeP, Antonio Sorice, che ha introdotto i lavori della giornata, il Sistema sanitario nazionale è da considerare come un malato bisognoso di cure per essere messo in condizione di sopportare le nuove complessità e i vincoli che ne derivano. Agli operatori dei Dipartimenti i compete spiegare che la Prevenzione è complessa e articolata, strettamente connessa con la medicina umana, con la stabilità economica e con il benessere del tripode "uomo-animale-

ambiente". Per far questo occorre uscire dall'autoreferenzialità anche attraverso varie forme di comunicazione, su cui le tre Società Scientifiche SIItI, SNOPI e SIMeVeP dovranno investire tempo e risorse. E' necessario riuscire a spiegare ai decisori politici l'importanza strategica, per il bene del Paese e dei cittadini, che i dipartimenti di prevenzione ricoprono, affinché affrontino le problematiche che i professionisti della sanità vivono quotidianamente, come le conseguenze del blocco del turnover e dell'imminente fuoriuscita, da qui a 10 anni, di 2/3 del personale dirigente presente nei Dipartimenti di prevenzione e il fenomeno delle aggressioni e violenze subite dai professionisti della salute.

Dalla Convention è emerso come si parli spesso di sanità e poco di salute e di come il governo della prevenzione in questi anni è stato ed è ancora del tutto insufficiente; a questo si aggiungono molte problematiche legate ai ruoli e ai rapporti tra Stato e Regioni (per loro responsabilità). Il tutto si traduce inevitabilmente in gravi criticità in termini di eguaglianza e omogeneità del Ssn, due obiettivi della legge 833/78 (Istituzione del Ssn) e della Costituzione italiana, mai raggiunti e che anzi attualmente sembrano alquanto irraggiungibili.

Per questo diventa fondamentale puntare su una nuova "scienza multidisciplinare", con una logica interdisciplinare, lavorando sull'adeguamento dell'assetto e del modello organizzativo dei dipartimenti di prevenzione, sui rapporti interni ed esterni, sulle metodologie e sulle strategie d'intervento.

Da qui la proposta del presidente Onorario SIMeVeP, Aldo Grasselli di modificare la struttura della Convention stessa, allargandola agli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione in modo da avere un coinvolgimento concreto in un progetto di trasferimento delle conoscenze anche attraverso il coinvolgimento dell'università. Grasselli ha sottolineato,

come riportato qualche giorno fa in un comunicato FVM, come l'Ssn sia una “nuova periferia abbandonata del nostro paese”, in cui si assiste al progressivo allargamento della distanza tra le stratificazioni sociali e alla polarizzazione della ricchezza e delle condizioni di vita. Occorre avviare un cambiamento culturale, ha detto Grasselli in conclusione: bisogna spiegare ai giovani che le professioni della prevenzione sono le prime ad aver un ruolo politico e sociale, mitigano i costi sociali, garantiscono il diritto al bisogno di salute non attraverso un prestazione individuali ma attraverso azioni collettive di monitoraggio e prevenzione.

Alla sessione dedicata alle esperienze, criticità, punti di forza e possibili sviluppo per la SIMeVeP è intervenuto il dott. Tocchio con una relazione su “Il nuovo Codice della Protezione Civile e i nuovi LEA: un rinnovato approccio del Dipartimento di Prevenzione alle emergenze non epidemiche”.

[Consulta gli atti della convention](#)

VI Convention Nazionale dei Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie d'Italia

✘ Il 20 aprile 2018 si terrà a Roma, presso l'Ospedale San Gallicano, la VI° Convention Nazionale dei Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie d'Italia organizzato da SItI, SIMeVeP e SNOP.

La intersectorialità e la multiprofessionalità si affermano sempre più come elementi cardine delle strategie di prevenzione sanitaria.

L'approccio "One Health" che parte dal presupposto che la salute delle persone, degli animali e gli ecosistemi siano interconnessi, prevede una stretta collaborazione da parte di tutti gli attori che hanno un impatto diretto o indiretto sulla salute, sia interni che esterni al perimetro del mondo sanitario tradizionale, lavorando in maniera trasversale e ottimizzando le risorse e gli sforzi nel rispetto dell'autonomia dei vari settori.

Ciò è vero in maniera precipua all'interno dei Dipartimenti di Prevenzione, che hanno il compito di portare questa lettura dei problemi di salute e questa modalità di azione nei tavoli programmatori e nelle strategie operative dei vari settori della vita civile, contrastando le disuguaglianze e affrontando le fragilità. Non si può essere credibili però se noi per primi creiamo barriere verticali a processi trasversali, che invece rappresentano la maniera migliore per un approccio globale.

Partendo da una riflessione sul tragitto fatto, sulle criticità e sui risultati ottenuti, vogliamo ragionare insieme sui percorsi di miglioramento possibili, presentando alcune esperienze affrontate con ottica interdisciplinare.

Inoltre vogliamo riflettere su come recuperare potenzialità operative attraverso un migliore coinvolgimento delle nuove professioni sanitarie.

Per la SIMeVeP interverranno il Presidente Onorario Aldo Grasselli, il Presidente Antonio Sorice e il referente nazionale, Antonio Tocchio.

[Programma](#)

[Scheda di iscrizione](#)

V Convention nazionale dei Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Italiane

☒ Si terrà a Senigallia il 31 marzo 2017 la V Convention nazionale dei Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Italiane, promossa come di consueto dalla Società Italiana di Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SIItI) insieme alla Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva (SIMeVeP) e alla Società Nazionale degli Operatori della Prevenzione (SNOP).

L'Introduzione dei lavori è affidata Presidenti SIItI, SNOP, SIMeVeP.

[Programma preliminare](#)

La partecipazione è gratuita. Termine iscrizioni: 26 marzo 2017

[Iscrizioni online](#)

IV Convention nazionale dei

Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Italiane

☒ Per confrontarsi sulle politiche, le criticità e le sfide presenti e future della prevenzione in Italia, l'8 aprile si è svolta a Lamezia Terme la "IV Convention nazionale dei Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Italiane" promossa dalla Società Italiana di Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SIItI) insieme alla Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva (SIMeVeP) e alla Società Nazionale degli Operatori della Prevenzione (SNOP).

SIMeVeP, SIItI e SNOP hanno convenuto sull'esigenza di fare squadra per ribadire la strategicità dei Dipartimenti di Prevenzione all'interno del Servizio Sanitario Nazionale nella difesa e nella promozione della salute dei cittadini e dei lavoratori oltre che quella degli animali e della tutela dell'ambiente e hanno sottolineato la necessità che i Dipartimenti di Prevenzione, pur scontando l'eterno paradosso della non immediata visibilità della loro efficacia, accrescano il loro ruolo anche prevedendone una riorganizzazione che non comporti però uno snaturamento.

Il presidente SIMeVeP, Dott. Antonio Sorice, ha richiamato l'attenzione sui recenti documenti prodotti dai Carabinieri del Nas, dalla Commissione Caselli sui reati agroalimentari e non ultimo il rapporto del Presidente dell'ANAC Cantone, dai quali emerge un quadro distorto e fuorviante del sistema dei controlli dei Dipartimenti di Prevenzione.

Sorice ha inoltre evidenziato che *"se è chiaro che la corruzione in sanità toglie risorse alle attività di Medici, Veterinari e a tutti gli operatori di sanità pubblica, non è*

altrettanto noto quanto “pesino” i tanti e diffusi episodi di intimidazione e aggressione che subiscono gli operatori della prevenzione in tutto il paese, che per questo si sentono spesso abbandonati a se stessi. E’ tempo e ora che le società scientifiche si impegnino per far emergere questa piaga sociale il cui impatto economico rimane sconosciuto anche perché alla politica fa comodo ignorare il fallimento dello Stato in materia di sicurezza e legalità”.

“Esiste un problema di comunicazione e di visibilità delle azioni di sanità pubblica praticate dai Servizi di prevenzione. Le Società scientifiche devono impegnarsi unitariamente per rendere percepibili all’opinione pubblica e ai media le tante e capillari azioni di prevenzione finalizzate alla tutela della salute pubblica messe in atto sul territorio” ha aggiunto il Presidente SIMeVeP.

Al termine del confronto le tre società scientifiche hanno sottoscritto un [documento finale](#) che sarà sottoposto al Ministero della salute e alle Regioni per chiedere una maggiore presenza sui temi della prevenzione primaria, anche attraverso un sito unico del Ministero della Salute, in collaborazione con le Regioni, dove siano presenti i Piani Regionali di Prevenzione, le attività, i report, per dare voce, visibilità e forza al tanto fatto e da fare in questo campo.

Lamezia Terme 8 aprile

☒ Si terrà a Lamezia Terme l’8 aprile la IV Convention Nazionale dei Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Italiane che si preannuncia con

connotati attuali ed interessanti e sarà a tutti gli effetti uno dei più importanti appuntamenti di confronto dell'anno, organizzata fin dall'inizio con SNOP e SITI che risultano essere, per il settore della Prevenzione, due partners fondamentali in un contesto di sfide presenti e future.

Si affronteranno vecchi e nuovi problemi, le tradizionali problematiche relative agli ambiti operativi tradizionali accanto a problematiche emergenti, dalla proposta di modifica della Costituzione con eliminazione della legislazione concorrente ed una ripartizione di competenze in materia sanitaria ancora tutta da definirsi. Aree vaste o Mega ASL, accorpamenti, riduzioni di servizi e strutture, e chi più ne ha più ne metta... in questo particolare momento storico il mondo della prevenzione che si confronta a Lamezia Terme non vuole può rimanere passivo nè arroccarsi per difendere modelli organizzativi superati.

Occorre dimostrarsi vitali e propositivi, riaffermando fortemente il ruolo della prevenzione tutta nell'ambito del SSN, e indicando alcuni temi trainanti dell'attività delle Società scientifiche per il prossimo anno.

Incardinamento di tutti i Servizi della Prevenzione all'interno del SSN, unitarietà della programmazione e utilizzo del 5% per la prevenzione primaria, terzietà dei controlli orientati alla tutela della salute anche attraverso strumenti innovativi, sono solo alcuni dei temi su cui Simevep, Siti e Snop trovano unità di intenti riaffermandoli come principi fondamentali delle attività di prevenzione:

Obiettivo della Convention sarà quello di lanciare una controffensiva sulla prevenzione, su un modello moderno ed efficace sulla base anche dei nuovi compiti previsti nel Piano Nazionale della Prevenzione e le modifiche in ogni ambito.

Delineare dunque la prevenzione del futuro, l'impegno "vero" al rinnovamento, alla cancellazione di atti inutili, al vedere e anticipatamente esserci sui temi che abbiamo ribadito molte volte: nuove emergenze ambientali, nuove forme di lavoro, nuove dipendenze, nuove malattie infettive, nuovi alimenti, nuovi rischi da affrontare (micorbiologici, fisici,

chimici...).

Il Presidente

Dott. Antonio Sorice

Il Consiglio della Regione Campania approva un Odg sui Dipartimenti di Prevenzione

Comunicato stampa

La SItI (Società Italiana di Igiene) e la SIMeVEP (Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva) sono impegnate nella promozione delle attività di prevenzione rivolte a tutelare l'ambiente, la salute delle persone e degli animali e a garantire la sicurezza alimentare sostenendo il ruolo centrale del dipartimento di prevenzione.

[Comunicato stampa](#)

[Ordine del giorno](#)